

107095

D. G. Lombeck 95-

ELEGANTI CANZONI

ED

ARIE ITALIANE

DEL SECOLO XVII

SAGGI ANTICHI ED INEDITI DELLA MUSICA VOCALE ITALIANA

RACCOLTI, ANNOTATI E TRASCRITTI

PER CANTO E PIANOFORTE

DA

L. TORCHI

SECONDO ANTICHI MANOSCRITTI O EDIZIONI PRIMITIVE, CON BASSO CONTINUO

PREZZI NETTI (A)

97573 N. 1. CAVALLI (1600-1676). Canzone: <i>Donzelle fuggite lasciva beltà</i> . Soprano o Tenore . . . Fr. — 50	97584 N. 12. LEGRENZI. Aria: <i>Mi nudrite di speranza</i> (1676). Soprano. Fr. — 50
97574 » 2. STRADELLA. Aria di <i>Erodiade</i> nell'Oratorio S. Giovanni Battista (1676). Mezzo-Soprano — 50	97585 » 13. STROZZI. Arietta: <i>Amore è bandito</i> (1657) Mezzo-Soprano — 50
97575 » 3. MARINI. <i>Allegrezza del nuovo maggio</i> . Canzonetta: <i>Or che l'alba</i> (1620). Mezzo-Soprano o Tenore — 50	97586 » 14. GAGLIANO. Aria nella <i>Flora</i> (1628). Mezzo-Sop. — 50
97576 » 4. FALCONIERI. Villanella: <i>Nudo arciero</i> (1616). Mezzo-Soprano o Tenore — 25	97587 » 15. SUPRIANI. Aria: <i>Potrà lasciare il rio</i> (verso il 1700). Soprano o Tenore — 50
97577 » 5. CARISSIMI. Aria: <i>Mesto in sen d'un antro ombroso</i> (1650). Soprano — 50	97588 » 16. LEGRENZI. Arietta a 3 voci (Mezzo-Soprano, Contralto e Basso). <i>Pupillette vezzosette</i> (1678). — 50
97578 » 6. GHIVIZZANI. Canzone: <i>Filli mia</i> (1572-16...). Soprano o Tenore — 25	97589 » 17. MARINI. <i>Chiome inanellate della sua pargoletta; Ricciutella pargoletta</i> . Canzone (1620). Mezzo-Sopano o Tenore — 50
97579 » 7. FALCONIERI Villanella: <i>Occhietti amati</i> (1616). Mezzo-Soprano o Tenore — 25	97590 » 18. CESTI (1620-1681). Aria: <i>Insegnatemi a morire</i> . Soprano — 50
97580 » 8. MARINI. Canzonetta: <i>Semplicette verginelle</i> (1620). Soprano o Tenore — 25	97591 » 19. GAFFI. Minuetto allegro: <i>Luci vezzose</i> (1700). Soprano — 50
97581 » 9. TENAGLIA. Aria in istile recitativo: <i>Non è mai senza duol</i> (1660). Soprano o Tenore — 50	97592 » 20. SCARLATTI A. Aria: <i>Ma prima ch'io mora</i> (1690). Soprano. — 50
97582 » 10. FALCONIERI Villanella: <i>Non più d'amore</i> (1616). Soprano o Tenore. — 25	97593 » 21. MAZZAFERRATA. Arietta: <i>Presto presto io m'innamoro</i> (1683). Mezzo-Soprano. — 50
97583 » 11. MILANUZZI. Francese: <i>Già morta è la fiamma</i> (1628). Mezzo-Soprano — 50	97594 » 22. CESTI. Aria: <i>Sì, sì, voglio morir</i> . Mezzo-Sop. — 50
	97595 » 23. RIGATTI. Canzonetta: <i>O biondetta</i> (1641). Mezzo-Soprano — 25

97596 Completo (A) netti Fr. 7 —

Le Canzoni ed Arie contenute in questo fascicolo sono tratte da manoscritti e da stampe che si conservano nella Biblioteca del-Liceo Musicale di Bologna.

Proprietà degli Editori. — Deposto a norma dei trattati internazionali

Tutti i diritti della presente edizione sono riservati.



R. STABILIMENTO TITO DI GIO. RICORDI E FRANCESCO LUCCA

DI

G. RICORDI & C.


EDITORI-STAMPATORI


MILANO — ROMA — NAPOLI — PALERMO — PARIGI — LONDRA

(PRINTED IN ITALY)



Alessandro Scarlatti

UESTO artista appartiene agli eroi della musica; la sua importanza non è circoscritta ad una specie di arte, ma è generale, simile a quella di Mozart; egli è il prototipo del musicista assoluto. Nato a Trapani nel 1649, si vuole che egli facesse i primi studi musicali a Parma; certo è che egli passò poscia a Roma nella scuola di Carissimi. Scarlatti era già un maestro di chiara rinomanza quando, nel 1680, fece rappresentare a Napoli la sua prima opera, *L'onestà dell'amore*. Da quest'epoca la sua fertilità fu enorme. Oltre un numero straordinario di *Oratori*, *Cantate*, *Suonate*, *Madrigali*, *Arie* da camera e composizioni varie da chiesa, egli compose 106 opere e 200 *Messe*. Fra i più importanti suoi melodrammi vanno menzionati *Ciro riconosciuto*, *Il trionfo dell'onore*, *La caduta dei decemviri*, *Attilio Regolo* e *Rosaura*, edita quest'ultima frammentariamente dall'Eitner (*Vol. XIV Pubbl. Gesellsch. Musikforschung*). Nel 1684 lo Scarlatti fu maestro di cappella della Regina di Svezia e nel 1694 del Viceré di Napoli. In processo di tempo egli fu maestro in tre Conservatori di Napoli, S. Onofrio, Poveri, Loreto. Ebbe a scolari Logroscino, Hasse, Leo, Feo, Porpora, Abos, Sarri, Cotumacci, Greco, Gizzi, Campello. Le composizioni sacre dello Scarlatti furono in buona parte pubblicate da moderni cultori dell'arte. Molte *Messe*, ad esempio, da Rochlitz, da Proske e da Commer, una *Fuga in fa minore* da Pauer. A. Scarlatti morì nel 1725.



ARIA

DI
ALESSANDRO SCARLATTI
(1690)

*Da un ms. Cantate da Camera a
voce sola di Autori diversi.*

ADAGIO

CANTO

ADAGIO

p

Ma pri - ma ch'io mo -

- ra Ma pri - ma ch'io mo - ra che giunga quell'o - ra Deh sen - ti i lamen -

- ti ch'io spargo per te deh sen - ti i lamen - ti ch'io spargo per te.

Ma prima ch'io mo - ra che giunga quell'o - ra Deh sen - ti i lamen -

Proprietà G. RICORDI e C. Editori-Stampatori, MILANO.

Tutti i diritti d'esecuzione, riproduzione, traduzione e trascrizione sono riservati.

g 97592-96 *g*

ti ch'io spar - - go ch'io spargo per te deh sen -

- ti il amen - ti ch'io spar - - go ch'io spargo per te.

FINE.
Mio be - ne le pene del cor chet'ado - ra ti nar - ri ti narri mia fè mio be -

- ne le pene del cor chet'ado - ra ti nar - - ri ti narri mia fè.